



**CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)**

CAPITOLATO SPECIALE SERVIZIO APERTURA E CHIUSURA, MANUTENZIONE ORDINARIA, PULIZIA ORDINARIA E STRAORDINARIA E CUSTODIA DEL COMPLESSO DENOMINATO "PALAZZETTO DELLO SPORT" DI VICOLO ARCIRETTO ANGOLO VIA GIOLITTI NONCHE' DELL'APERTURA E CHIUSURA E DELLA PULIZIA ORDINARIA E CUSTODIA DEL COMPLESSO DENOMINATO "PALAPROVINCIA RENATO FERRUA" SITO NEL CORTILE DELL'EX CASERMA TROSSARELLI NEL PERIODO DELL'ORARIO DI UTILIZZO EXTRASCOLASTICO.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di apertura e chiusura, manutenzione ordinaria, pulizia ordinaria e straordinaria di tutti i locali, aree esterne pertinenti, vetri interni ed esterni, serramenti, corpi illuminanti ed arredamenti, nonché la custodia ed il funzionamento degli impianti elettrici e tecnologici di tutto il complesso formate il "Palazzetto dello Sport" di vicolo Arciretto angolo via Giolitti, il servizio di apertura, custodia e chiusura, la pulizia ordinaria di tutti i locali, vetri interni ed esterni, serramenti, corpi illuminanti ed arredamenti, la custodia ed il funzionamento degli impianti elettrici e tecnologici di tutto il complesso formante il "Palaprovincia Renato FERRUA" sito nel cortile dell'ex Caserma Trossarelli relativamente alle ore extrascolastiche.

ART. 2 PROCEDURA DI GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato a seguito di esperimento di procedura aperta da indirsi ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale (art. 82, comma 2, lett. b) D.Ls n° 163/2006 e s.m.i.) sull'importo posto a base di gara.

Requisiti per la partecipazione alla gara:

a) Requisiti di carattere generale:

- Iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. n. 163/2006;
- Non essere incorso in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- In regola con la Legge 68/99 e s.m.i. e con la normativa antimafia
- Essere in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dalla normativa vigente in materia di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o di impegnarsi ad acquisirli prima dell'inizio dell'attività

b) Requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.:

- Che, negli ultimi tre esercizi (2008-2009-2010) abbiano prestato, con buon esito, servizio nel settore oggetto dell'appalto per un importo pari o superiore a €. 150.000,00 I.V.A. 20% esclusa

c) Requisiti di capacità tecnica e professionale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i.:

- Che abbiano gestito in modo continuativo e positivamente, senza addebiti da parte dei committenti, nel triennio 2008-2009-2010 almeno due palazzetti dello sport simili a quelli oggetto del servizio di che trattasi (capienza minima per ogni impianto di almeno 250 posti);

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. si precisa che i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che l'impresa designata quale capogruppo deve possedere il requisito medesimo nella misura minima del 60% dell'importo richiesto, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle imprese mandanti.

Ai fini della verifica, prevista dall'art. 48, 1° e 2° comma, del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i., dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali – lett. b) e c) sopraindicate – autocertificati in sede di offerta, la documentazione da presentare consisterà in certificati rilasciati dai committenti pubblico o in genere altri atti o documenti idonei a dimostrare quanto dichiarato in sede di gara.

Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi quanto dichiarato, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici per i provvedimenti di competenza.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in anni tre, con decorrenza 01 luglio 2011 e scadenza 30 giugno 2014.

Nel caso in cui la procedura di affidamento fosse ancora in corso di svolgimento, il decorso del suddetto periodo di anni tre decorrerà dalla data indicata nel contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della proroga tecnica fino ad un massimo di mesi due al fine di concludere la procedura eventualmente ancora in fase di espletamento per il successivo affidamento.

A tal fine la ditta appaltatrice è tenuta, alla scadenza, all'eventuale prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni e nei limiti delle prestazioni chieste dall'Amministrazione.

ART. 4 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il prezzo a base di gara annuo dell'appalto risulta stimato in € 60.000,000 I.V.A. esclusa, mentre il prezzo complessivo, comprensivo di eventuale proroga tecnica, è fissato in € 190.000,00 I.V.A esclusa, comprensivo dei costi previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali.

Il predetto importo si intende applicato per un orario di utilizzo così come indicato all'art. 18 e per una variazione in più o in meno del 15% relativamente agli impianti sportivi del Palazzetto dello Sport e del "Palaprovincia Renato FERRUA"; qualora invece tale orario fosse ridotto oltre tale percentuale anche l'importo sarà diminuito proporzionalmente.

Il prezzo offerto in sede di gara d'appalto dal gestore del servizio aggiudicatario costituisce il corrispettivo contrattuale.

Il corrispettivo verrà erogato a trimestralità maturate e scadute, previa attestazione di regolare espletamento del servizio da parte del Settore Lavori Pubblici e fatturazione da parte della Ditta appaltatrice con allegata l'attestazione di regolarità dei versamenti contributivi previdenziali e assicurativi obbligatori.

ART. 5 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La ditta concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del servizio, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. sotto forma di cauzione in contanti o di fidejussione bancaria od assicurativa a scelta dell'offerente, con validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'accezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante:

Per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro corredati del sistema di qualità, l'importo della garanzia sopra richiamata, purché corredata

da tale documentazione, è ridotta del 50% ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i.

La garanzia è, altresì, corredata, a pena di esclusione, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il deposito cauzionale è svincolato e restituito all'aggiudicataria solo a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

ART. 6 – OFFERTA

L'offerta presentata deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione della medesima ed avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del codice civile.

Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti dell'Amministrazione comunale ad effettuare le prestazioni nei modi e nei termini della stessa e del presente capitolato, per l'Amministrazione comunale il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo l'approvazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto.

ART. 7 – PAGAMENTI

I pagamenti delle somme relative alla prestazione in oggetto saranno effettuati a mezzo mandati di pagamento, su presentazione di regolare fattura, entro trenta giorni dalla registrazione della medesima.

In caso di ritardato pagamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

ART. 8 - NORME DI SICUREZZA GENERALI

L'affidatario si impegna all'osservanza della vigente normativa di sicurezza ed alla utilizzazione delle prescritte attrezzature antinfortunistiche con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n° 81/2008.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotti nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n° 81/2008 sono stati valutati pari a zero e con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative individuate nel presente capitolato e pertanto l'appalto non è soggetto alla redazione del DUVRI.

ART. 9 - VIGILANZA SUL SERVIZIO

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono al Dipartimento Lavori Pubblici Comunale e l'appaltatore dovrà uniformarsi alle prescrizioni che detto Ufficio impartirà per la migliore esecuzione del servizio.

ART. 10 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà espletare il servizio previsto dal presente capitolato mediante l'impiego di opportuno personale. Un addetto al servizio dovrà prendere eventuali ordini dal Dipartimento LL.PP. comunale circa l'andamento dei lavori e dovrà essere sempre reperibile per ogni eventuale comunicazione che dovrà essere impartita dall'Amministrazione comunale.

Il personale da impiegare per il servizio dovrà ottenere il preventivo benestare del Responsabile Settore Lavori Pubblici comunale.

L'appaltatore dovrà sostituire, entro 20 giorni dalla richiesta, il personale che, a giudizio esclusivo del Responsabile Settore Lavori Pubblici comunale, non prestasse regolare servizio o

risultasse di cattiva moralità o di censurabile condotta o che mancasse di rispetto ai dipendenti comunali preposti alla vigilanza del servizio.

L'appaltatore dovrà inoltre assumere l'attuale personale in servizio qualora questo ne faccia esplicita richiesta.

ART. 11 - ASSICURAZIONI SOCIALI ED ADEMPIMENTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO

L'appaltatore sarà responsabile dell'osservanza scrupolosa delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed emanande in materia di assicurazioni previdenziali, mutualistiche ed infortunistiche per tutto il personale assunto al fine dell'esecuzione dei servizi di cui all'appalto, sollevando di conseguenza l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in proposito.

L'appaltatore dovrà, inoltre, applicare scrupolosamente le predisposizioni relative al contratto di lavoro per la categoria per quanto attiene al trattamento economico, riposo settimanale, ferie ed altri diritti dei lavoratori dipendenti assumendo il personale medesimo tramite l'Ufficio di Collocamento e dandone comunicazione al Comune.

L'appaltatore si obbliga, inoltre, a esibire mensilmente le ricevute mensili sia degli stipendi pagati sia dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito ai servizi. Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro.

L'Amministrazione comunale nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione alla ditta aggiudicataria delle inadempienze ad esso denunciate dall'Ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo di contratto. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che la ditta si sia posta in regola, ne potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardato pagamento, ne ha titolo per chiedere alcun risarcimento di danno.

Il pagamento dell'ultima rata annuale del canone sarà fatto subito dopo che l'Amministrazione Civica avrà controllato l'avvenuto adempimento di tali disposizioni nei confronti del personale ed in caso di vertenza solo quando questa sarà definita.

L'appaltatore è tenuto a rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 16.06.1990 n. 146 "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" nonché le determinazioni di cui alle deliberazioni delle Commissioni di Garanzia per l'attuazione della predetta legge.

ART. 12 - INFORTUNI E DANNI

La ditta aggiudicataria è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'Amministrazione Comunale relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico della ditta gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'affidatario, prima della stipula del contratto e in ogni caso prima dell'inizio del servizio, dovrà depositare copia della polizza di assicurazione per Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) con massimale non inferiore ad € 1.500.000,00.

Qualora poi la ditta affidataria abbia alle proprie dipendenze del personale, con le medesime tempistiche di cui al comma precedente, dovrà altresì presentare polizza R.C.O. prestatori di lavoro, con un massimale unico di € 1.500.000,00.

ART. 13 - OBBLIGHI E COMPITI DELL'APPALTATORE

PALAZZETTO DELLO SPORT - PALAPROVINCIA

L'appaltatore dovrà provvedere, con cura e diligenza e competenza professionale, sotto la direzione e vigilanza del Dipartimento Lavori Pubblici Comunale, ai seguenti compiti:

A) servizio giornaliero:

- apertura e chiusura dei locali secondo l'orario previsto dall'art. 21 compresa l'apertura e chiusura delle finestre per l'aerazione dei locali a seconda delle necessità, nonché predisposizione per il funzionamento delle aperture di sicurezza quando vi è accesso di pubblico spettatore;
- custodia diurna e notturna presso il "Palazzetto dello Sport" di vicolo Arciretto angolo via Giolitti e nel periodo di utilizzo extrascolastico fino alla chiusura dell'impianto per il "Palaprovincia Renato FERRUA" sito nell'ex caserma Trossarelli e delle palestre delle scuole medie Schiaparelli e Marconi;
- raccolta della carta da macero e rifiuti vari dagli appositi cestini sia interni che esterni all'edificio, ritiro in sacchi di nylon forniti dalla ditta appaltatrice e convogliamento degli stessi nei cassoni adibiti a deposito indicati dalla Direzione Lavori;
- svuotamento e pulizia dei posacenere da tavolo ed a colonna interni ed esterni agli edifici;
- scopatura ad umido con scope antistatiche di tutti i pavimenti anche sotto i mobili ed attrezzi sportivi, mediante loro spostamento con successiva rimessa a posto;
- scopatura delle aree esterne, cortili e parcheggi, da eventuali rifiuti di ogni genere che devono anch'essi essere convogliati in sacchetti di nylon e depositati nei cassoni a deposito;
- messa a disposizione, per l'uso, degli attrezzi ginnici a seconda dell'uso dei locali formanti i complessi e loro ritiro e riordino nei magazzini appositi;
- accensione e spegnimento degli impianti elettrici e tecnologici a seconda dell'uso dei locali e della stagione, nonché della situazione ambientale e comunicazione con le ditte addette alla gestione del calore degli orari di accensione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda;
- aspirazione e battitura dei tappeti nettapiedi;
- pulizia con lavaggio dei locali igienici sociali, mediante l'uso di detersivi, deodoranti e disinfettanti, installazione di rotoli di carta igienica ed asciugamani di carta con fornitura del materiale di consumo a carico della ditta appaltatrice;
- eliminazione delle impronte nerastre sui mobili, serramenti ed attrezzature ginniche e varie che vengono a crearsi con l'uso mediante l'impiego di idonei materiali;
- spolverature esterne di tutti i mobili, degli arredi ed attrezzi vari con successiva pulizia con alcool di eventuali piani di lavoro, di scrivanie e di telefoni;
- pulizia ed innaffiatura eventuale di piante ornamentali;
- gli spogliatoi per gli atleti ed arbitri, con relativi servizi igienici e docce, dovranno essere ripuliti anche più volte nella stessa giornata a seconda se saranno usati da una o più squadre successivamente;
- pulizia del parquet dell'impianto con panno inumidito in un detergente di qualità idonea;

B) servizio settimanale:

- lucidatura di tutte le parti metalliche che lo consentono, targhe, maniglie, interruttori luce e prese corrente ed arredi vari, ecc. con materiale idoneo;
- spolveratura sopra i mobili, dei corpi scaldanti degli impianti termici, eliminazione del nerofumo che durante il periodo, invernale viene a crearsi sulle pareti in prossimità degli impianti di riscaldamento;
- rimozione della polvere che si deposita su tutti i ripiani formati dalla murature, mobili, attrezzature;
- lavaggio a fondo di tutti i pavimenti e rivestimenti esistenti nei vari locali di tutti gli edifici, compresi gli atrii di ingresso ed il marciapiede esterno, con successiva inceratura e lucidatura;
- spolveratura davanzali, porte interne ed esterne;

C) servizio mensile:

- spolveratura delle apparecchiature di illuminazione e, se necessario, il loro lavaggio accurato;
- spolveratura delle tende veneziane, avvolgibili, serramenti, ecc.,
- lavaggio vetri, porte e finestre interne ed esterne a qualsiasi altezza dal suolo,

D) servizio trimestrale:

- spolveratura delle pareti e soffitto.

Resta inoltre inteso che l'appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione di tutti quei lavori non sopra elencati, ma necessari per un perfetto e completo funzionamento, con ambienti puliti di tutti i locali formanti il complesso.

ART. 14 - ONERI ED OBBLIGHI PARTICOLARI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

PALAZZETTO DELLO SPORT - PALAPROVINCIA

L'appaltatore dovrà curare, oltre il resto, che all'inizio ed alla fine di ogni uso dei locali ginnico - sportivi le varie attrezzature necessarie siano installate e messe in servizio e poi ritirate a seconda della necessità negli appositi locali.

L'appaltatore dovrà avere cura delle attrezzature ginniche e curarne la loro ordinaria manutenzione per tenerle in efficienza.

L'appaltatore dovrà curare la sorveglianza ed il funzionamento degli impianti elettrici e tecnologici a seconda delle necessità, onde tenerli sempre in perfetta efficienza.

L'appaltatore dovrà curare il buon funzionamento di tutto il complesso ginnico - sportivo e segnalare tempestivamente al Dipartimento Lavori Pubblici Comunale qualsiasi avaria od anomalia.

L'appaltatore dovrà pure segnalare eventuali danni arrecati dagli utenti degli impianti con nominativo dei danneggiatori, onde il Comune possa chiedere il risarcimento.

L'appaltatore dovrà tenere conteggio delle ore d'uso.

Deve, inoltre, curare la spazzatura e lo sgombero della neve dai percorsi e dai marciapiedi di accesso alla palestra fino alla strada pubblica, così da garantire la possibilità del suo uso.

ART. 15 – RITIRO ATTREZZI GINNICI SPORTIVI E SCOLASTICI

Gli attrezzi ginnici usati dalle società per esercitazioni dovranno, a cura dell'appaltatore, essere portati in apposito locale.

ART. 16 – ONERI, MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO DA USARE PER LA PULIZIA, MANUTENZIONE E CUSTODIA

Sono a totale carico della i materiali di consumo, quali detersivi, cera, carta igienica, asciugamani di carta, disinfettanti per i servizi igienici e le docce, nonché le attrezzature dettate dalla tecnica moderna, necessari per l'espletamento totale del servizio.

Non dovranno comunque essere usati prodotti per la pulizia che risultino dannosi alla salute dell'uomo o delle cose eventuali danni arrecati saranno a carico della Ditta appaltatrice.

Sono inoltre a carico dell'appaltatore tutti i mezzi d'opera adeguati alle varie necessità, occorrenti per l'esecuzione dei lavori previsti nel presente capitolato (lavapavimenti, soffioni, ecc.).

ART. 17 - ONERI A CARICO DEL COMUNE

Oltre al corrispettivo di cui all'art. 4, sono a carico del Comune:

- autorizzare e coordinare l'uso degli impianti e l'orario di concessione;
- organizzare attività ginnico-sportive di società, club ed agonistiche, nonché altre attività non sportive, non dannose agli impianti e non pregiudicanti attività sportive di calendario,
- fornitura dell'acqua necessaria per l'intero complesso "Palazzetto dello Sport", anche per l'alloggio di servizio, mentre per il "Palaprovincia Renato FERRU" è a carico dell'Ente proprietario dell'immobile;
- fornitura del riscaldamento e l'acqua calda dei servizi vari, escluso quello dell'alloggio di servizio che resta a carico dell'appaltatore e per il "Palaprovincia Renato FERRU" che è a carico dell'Ente proprietario dell'immobile;

- fornitura dell'energia elettrica, esclusa quella dell'alloggio di servizio, del palazzetto dello sport, che resta a carico dell'appaltatore e per il "Palaprovincia Renato FERRUA" che è a carico dell'Ente proprietario dell'immobile;
- manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il "Palazzetto dello Sport", compresi gli impianti elettrici, termici e tecnologici, esclusi quelli dell'alloggio e del bar che restano a carico dell'appaltatore e per il "Palaprovincia Renato FERRUA" che è a carico dell'Ente proprietario dell'immobile.

ART. 18 - ORARIO D'USO DELL'IMPIANTO

PALAZZETTO DELLO SPORT - PALAPROVINCIA

L'appaltatore dovrà provvedere all'apertura ed alla chiusura degli accessi al complesso "Palazzetto dello Sport" e tenere pronti i locali con attrezzi, illuminazione e riscaldamento secondo gli orari che saranno stabiliti dall'Amministrazione e, comunque, tra le ore 8.00 e le ore 24.00 di tutti i giorni di utilizzo (dal lunedì alla domenica), mentre per il "Palaprovincia Renato FERRUA" l'orario di apertura e custodia dovrà essere secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione e, comunque, tra le ore 16.00 e le ore 23.00 di tutti i giorni di utilizzo (dal lunedì alla domenica).

Il sopra riportato orario potrà essere prolungato o modificato solamente per competizioni agonistiche ufficiali, quali tornei e manifestazioni preventivamente segnalate ed assentite dal Comune, l'orario relativo al "Palazzetto dello Sport" potrà essere modificato per esigenze delle scuole cittadine senza alcun maggior compenso verso l'appaltatore.

Durante l'orario di apertura l'appaltatore deve sempre essere presente e provvedere alla sorveglianza e manutenzione degli impianti formanti i complessi ed a far osservare l'orario agli utenti.

ART. 19 - ORARIO DI ESPLETAMENTO SERVIZIO PULIZIA

Tutti i lavori di pulizia elencati all'art. 13 da farsi nei vari locali formanti il complesso dovranno essere eseguiti in ore non coincidenti con l'orario d'uso dei singoli locali.

ART. 20 - CONCESSIONE GRATUITA ALLOGGIO DI SERVIZIO CON ACCESSORI E LOCALI USO BAR

Il comune concede in uso all'appaltatore, per la custodia del "Palazzetto dello Sport", l'alloggio di servizio al primo piano sopra gli uffici e la direzione con autorimessa e cantina nel seminterrato, nonché i locali ad uso bar, da arredare a cura dell'appaltatore, siti nell'atrio principale di ingresso relativamente al Palazzetto dello sport.

L'appaltatore dovrà garantire lo svolgimento del servizio bar durante l'orario di apertura del Palazzetto e dovrà pertanto essere in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dalla normativa vigente in materia di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Nel caso in cui non lo fosse al momento della partecipazione alla gara dovrà necessariamente acquisirli prima dell'inizio dell'attività. Le autorizzazioni amministrative e sanitarie relative a tale attività dovranno essere acquisite direttamente dall'appaltatore. Dette autorizzazioni sono operanti limitatamente al periodo di appalto e non sono trasferibili essendo vincolate all'attività dell'impianto sportivo oggetto del presente appalto. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri fiscali relativi al suddetto esercizio. I prezzi di vendita al pubblico delle bevande ed altri generi alimentari dovranno essere quelli correnti e definitivi come minimi e massimi dalla Camera di Commercio. Dovrà essere esposto il listino prezzi con l'indicazione del costo delle consumazioni e dei servizi offerti.

Gli utili della gestione del bar competeranno all'appaltatore, salvo il rimborso al Comune della quota di spesa di energia elettrica, acqua e riscaldamento per la gestione del bar da liquidare annualmente in misura forfetaria di €. 500,00.

Detti locali, pertinenze, ed attrezzature, dovranno essere restituiti al termini del contratto in perfetto stato d'uso, così come sono stati ricevuti, con divieto di apportarvi qualsiasi variazione o modifica o manomissione senza espresso assenso scritto dell'Amministrazione Comunale e con obbligo di reintegro nel caso di guasti o rotture.

Resta inteso che ogni variante e modifica consentita rimarrà di proprietà del Comune senza possibilità di asportazione o rimozione in pristino e senza che possa l'appaltatore avanzare richiesta di indennizzo o corrispettivo a qualsiasi titolo e qualunque avesse ad essere la durata del contratto.

ART. 21 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore deve eleggere domicilio legale nel territorio dell'abitato cittadino di Savigliano e residenza effettiva nell'alloggio inserito nel Palazzetto dello Sport. Le notificazioni, le comunicazioni e le intimazioni verranno effettuate a mezzo di messo comunale, ovvero mediante lettera raccomandata al domicilio dell'appaltatore. Qualsiasi comunicazione fatta all'incaricato della ditta dal Responsabile del servizio si considererà fatta personalmente al titolare della stessa.

ART. 22 - DIVIETO DI CESSIONE IN SUBAPPALTO

E' vietato all'appaltatore di cedere o subappaltare il servizio assunto sotto la comminatoria dell'immediata rescissione del contratto e del risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione comunale.

ART. 23 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di contratto, di bollo, di registro, diritti di segreteria, nonché le spese di quel numero di copie del contratto che saranno necessarie; l'I.V.A., nella misura prevista dalla legge, rimane a carico del Comune.

La ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare il contratto nel giorno e con le modalità stabilite dalla stazione appaltante. Qualora la ditta aggiudicataria non stipuli o non provveda al deposito delle spese nel termine fissato, decadrà automaticamente dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'inadempiente le spese che il Comune dovrà affrontare per la stipulazione con altro contraente.

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'adozione di apposito provvedimento dirigenziale anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 24 - PENALITA'

Mancando ai suoi obblighi o inadempiendoli, l'appaltatore sarà soggetto a penalità per ogni infrazione, da €. 100,00 a €. 300,00, a discrezione del Responsabile Settore Lavori Pubblici Comunale.

Il Comune, inoltre, si riserva il diritto di sostituirsi all'appaltatore per rimediare con proprio personale, alle inadempienze accertate e di addivenire, in caso di gravi negligenze e di persistenti inosservanze degli obblighi contrattuali, anche alla risoluzione del contratto d'appalto, con rimborso dei danni e delle spese derivanti al Comune.

Le inadempienze oggetto dell'applicazione della penalità saranno notificate all'appaltatore con lettera raccomandata oppure notificata.

Il raggiungimento di tre penalità, di qualsiasi importo, nell'arco dell'anno causano automaticamente la rescissione del contratto.

ART. 25 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse insorgere tra appaltatore e stazione appaltante è competente il Foro di Saluzzo.

ART. 26 - AGGIORNAMENTO DEI PREZZI

Il canone annuo per la sola parte riguardante la mano d'opera sarà soggetto ad adeguamento ISTAT, a partire dal terzo anno, con l'intesa che la quota della manodopera incide sull'importo del canone per il 65%.

ART. 27 - RIFERIMENTI

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa riferimento alla legislazione vigente in materia.